



Data: _____

MOZIONE A OGGETTO:

*Gestione sostenibile delle manifestazioni pubbliche sul territorio comunale
e del servizio di refezione scolastica.*

PREMESSO CHE

L'Europa produce oggi 25 milioni di tonnellate di plastica e solo il 30% (il 41% in Italia) finisce nel circuito del riciclo. Ogni minuto, nel mondo, vengono acquistate 1 milione di bottiglie di plastica e solo una piccolissima parte viene riciclata perché questo è uno dei materiali più difficili da recuperare.

PREMESSO INOLTRE CHE

Non essendo biodegradabili, stoviglie, posaterie e bottiglie di plastica abbandonate nell'ambiente necessitano di secoli per essere degradati. Il disfacimento e la degradazione di questo tipo di rifiuto non avviene per attività enzimatica di microrganismi decompositori bensì prevalentemente per via fisica, ossia per azione dei raggi solari o per abrasione, e il processo può richiedere tempi fino a 1.000 anni, lasciando inoltre inammissibili debiti ambientali alle future generazioni.

Nel gennaio 2018 la UE ha varato il suo piano strategico per proteggere l'ambiente dalla plastica, favorire l'innovazione e creare posti di lavoro, e annuncia la determinazione di introdurre tasse comunitarie ai paesi inadempienti nel caso l'obiettivo non fosse raggiunto entro il 2030.

L'Europa ha già deciso di inserire nella "Proposta di Direttiva sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente" la messa al bando di tutti quegli articoli di plastica facilmente sostituibili con materiali alternativi. Per poterli vendere dovranno essere prodotti con materiali che si dissolvono nell'ambiente. È anche già stato deciso di ridurre il consumo di quei materiali che non hanno valide alternative. L'obiettivo finale è comunque tagliare il consumo della plastica.

CONSIDERATO CHE

La messa al bando della plastica per il contenimento di bevande in occasione di manifestazioni ed eventi di piazza può oggi essere sopperito dall'uso di materiali riciclabili quali l'alluminio, il tetrapak, la carta, il cartone e il legno.

Pertanto sarebbe necessario prevedere l'utilizzo nelle manifestazioni pubbliche o private patrocinate o sovvenzionate dal Comune, l'utilizzo di stoviglie e posate riutilizzabili o riciclabili o biodegradabili.

Sarebbe inoltre auspicabile che nelle mense scolastiche venissero sostituite le stoviglie di plastica con quelle compostabili o ipotizzare l'utilizzo delle stoviglie di ceramica.

CONSTATATO CHE

In molti comuni lombardi si sperimenta da tempo, con successo, l'uso di stoviglie prodotte con materiale biodegradabile in sostituzione della plastica monouso durante le feste e le sagre popolari che ogni anno si svolgono lanciando un esplicito messaggio ecologico a tutti i partecipanti.

RITENUTO CHE

Chi inquina arreca un enorme danno all'ambiente, le cui conseguenze sanitarie, sociali ed economiche ricadono sull'intera collettività e dunque è opportuno promuovere ed incoraggiare le azioni volte alla riduzione della produzione dei rifiuti e, in virtù del principio che chi inquina paga, penalizzare i comportamenti scorretti.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. Ad adottare un regolamento comunale finalizzato alla promozione della gestione corretta e sostenibile dei rifiuti durante feste, sagre, mercatini e manifestazioni aperte al pubblico, organizzate nel territorio comunale in aree e spazi anche non pubblici incentivando l'uso di posate, piatti e bicchieri riutilizzabili (es.: acciaio, terracotta, ceramica, vetro...) o compostabili (biodegradabili in mater BI) o riciclabili (alluminio, il tetrapak, la carta, il cartone e il legno), utilizzando come modello il Regolamento "Ecofeste" approvato dal Comune di Lodi Vecchio (qui allegato).
2. A prevedere, nel Regolamento "Ecofeste" nel caso in cui sia previsto il pagamento della TARI per i giorni di durata dell'evento, l'eliminazione del costo della parte variabile della tariffa a fronte di uso di stoviglie riutilizzabili o compostabili.

3. A far sì che il Regolamento “Ecofeste” sia applicabile anche alle manifestazioni di carattere privato che si svolgono sul territorio comunale.

4. A introdurre nelle mense scolastiche l’utilizzo di stoviglie biodegradabili e compostabili oppure l’utilizzo di stoviglie di ceramica, inserendo nei bandi di gara per la gestione del servizio di refezione scolastica per la mensa comunale – tra i criteri di valutazione e aggiudicazione – l’utilizzo stoviglie, posate e bicchieri riutilizzabili o compostabili.

Consiglieri comunali Movimento 5 Stelle
